

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025

1) OBIETTIVO

Obiettivo del presente Avviso è quello di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni individuati dalla DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 del Dipartimento Ambiente e dalla DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024, caratterizzati da livelli critici di PM10, ed all'incremento dell'efficienza energetica attraverso l'erogazione di contributi per la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa legnosa con potenza al focolare inferiore a 35 kW e con classificazione emissiva inferiore o uguale alle 3 stelle (Classificazione ai sensi del Decreto 7 novembre 2017, n. 86 - Regolamento recante la disciplina dei requisiti, delle procedure e delle competenze per il rilascio di una certificazione dei generatori di calore alimentati a biomasse combustibili solide), con generatori alimentati a biomassa legnosa di ultima generazione (5 stelle).

In particolare i Comuni individuati sono i seguenti:

Città Metropolitana di Bari: Bari, Palo del Colle, Bitonto e Modugno e Molfetta;

Provincia di Taranto: Taranto, Mottola e Castellaneta;

Provincia di Brindisi: Mesagne, Latiano, Ceglie Messapica, Oria, Erchie, Cellino San Marco, San Donaci, Torre S. Susanna, San Pancrazio, San Pietro Vernotico, Torchiarolo e Francavilla Fontana;

Provincia di Lecce: Lecce, Galatina e Campi Salentina.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso i soggetti cittadini privati (persone fisiche) che:

- siano titolari di diritto di proprietà dell'edificio/immobile ubicato nei Comuni di cui all'art. 1 in cui è presente e/o installato il generatore oggetto dell'intervento;
- abbiano la disponibilità dell'edificio/immobile (in quanto titolari di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario) ubicato nei Comuni di cui all'art. 1 in cui è presente e/o installato il generatore oggetto dell'intervento;
- per l'erogazione da parte del GSE degli incentivi del Conto Termico 2.0 per la tipologia di intervento 2.B limitatamente alla sostituzione di un camino aperto, stufa a legna/pellet, caldaia legna/pellet di potenza inferiore o uguale a 35 kW, con classificazione ambientale inferiore o uguale alle 3 stelle, con nuovi impianti a biomassa di potenza inferiore o uguale a 35 kW con classificazione ambientale pari a 5 stelle
 - abbiano **sottoscritto a partire dal 1 gennaio 2023** la scheda contratto GSE
 - abbiano **sottoscritto a partire dal 21 ottobre 2024** la "Richiesta di concessione degli incentivi"

secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Generatore di calore esistente	Tipologia di sostituzione (intervento 2.B Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa con potenza termica nominale al focolare inferiore o uguale a 35 kW)
Camino aperto o inserto ≤ 3 stelle	Inserto a 5 stelle (2.B)
Stufa legna/pellet ≤ 3 stelle	Stufa legna/pellet 5 stelle (2.B) Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)
Caldaia legna/pellet ≤ 3 stelle	Caldaia legna/pellet 5 stelle (2.B)

È ammessa la partecipazione ad una sola richiesta di contributo da parte del medesimo soggetto privato. Nel caso in cui un medesimo soggetto presenti più di una richiesta di contributo, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

È inoltre ammessa la presentazione di una sola richiesta di contributo per la sostituzione di un solo generatore riferita al medesimo immobile. Nel caso in cui vengano presentate più domande riferite al medesimo immobile, tutte le domande presentate saranno inammissibili.

3) INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale gli interventi che prevedono la sostituzione di un generatore di calore a biomassa legnosa e contestuale acquisto ed installazione di un nuovo generatore di calore a **5 stelle**, secondo le tipologie sopra elencate.

Non sono ammessi contributi per casi di nuova installazione.

I generatori ammessi a finanziamento sono quelli aventi potenza al focolare inferiore a 35 kW, caratterizzati da basse emissioni ed alta efficienza, adibiti al riscaldamento domestico. Per i nuovi generatori installati deve essere dimostrata, attraverso la certificazione ambientale (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017), l'appartenenza alla classe 5 stelle.

Sono ammesse a contributo regionale stufe e termocamini a pellet o a legna che rispettano i requisiti di cui al DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Sono ammesse a contributo tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento che siano state considerate rendicontabili dal GSE e che siano state oggetto di contestuale richiesta ed ottenimento dell'incentivo nazionale Conto Termico 2.0 a far data dal 1 gennaio 2023, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo regionale è concesso a fondo perduto.

La sommatoria dei due incentivi (contributo regionale e Conto Termico 2.0) non può superare il 100% delle spese ammissibili al CT, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Il contributo massimo è definito in funzione delle tipologie di impianto installato come indicato nella tabella sottostante e riportato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 426 dell'8 aprile 2024:

TIPOLOGIA NUOVO IMPIANTO	CONTRIBUTO MASSIMO
Caldaia a legna/cippato	Fino a € 10.000,00
Caldaia a Pellet	Fino a € 7.000,00
Termocamini/termostufe/termocucine *	Fino a € 5.000,00
Inserto camino legna	Fino a € 4.000,00
Inserto camino pellet	Fino a € 4.000,00
Stufa a legna	Fino a € 3.000,00
Stufa a pellet	Fino a € 3.000,00

*le termocucine sono ammesse esclusivamente se i generatori di calore sono collegati tramite scambiatori di calore all'impianto di riscaldamento a radiatori o a pavimento.

Sono ammissibili tutte le spese relative all'intervento che siano state oggetto di richiesta e ottenimento da parte del GSE dell'incentivo nazionale "Conto Termico 2.0"

(https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/CONTOTERMICO/REGOLE%20APPLICATIVE/REGOLE_APPLICATIVE_CT.pdf), nel seguito elencate:

- smontaggio e rimozione dell'impianto di climatizzazione invernale esistente, parziale o totale;
- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche, dei sistemi di contabilizzazione individuale;
- opere idrauliche e murarie necessarie per la sostituzione a regola d'arte dell'impianto di climatizzazione invernale preesistente;
- interventi sulla rete di distribuzione, sui sistemi di trattamento dell'acqua, sui dispositivi di controllo e regolazione, sui sistemi di emissione;
- prestazioni professionali connesse alla realizzazione dell'intervento.

Il trasporto rientra tra le spese ammissibili perché facente parte della fornitura.

Le spese ammissibili sono comprensive di IVA laddove essa costituisca un costo.

5) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il richiedente dovrà inoltrare richiesta di contributo mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo bandocamini@pec.rupar.puglia.it della domanda in formato PDF, debitamente sottoscritta sotto forma di

dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema in allegato A, compilato in ogni sua parte e completo di tutti gli allegati indicati nello schema.

I termini per la presentazione della domanda sono i seguenti:

INIZIO PRESENTAZIONE DOMANDA	TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA
dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP	al 1 dicembre 2025

La compilazione e la presentazione della domanda deve avvenire a cura dei soggetti privati che richiedono il contributo.

Non saranno accettate domande presentate in modalità ovvero in tempistiche diverse da quelle indicate nel presente paragrafo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione e data da indicare nella domanda.

Ai fini della presentazione della richiesta di contributo regionale si invitano i cittadini a considerare anche le tempistiche di istruttoria dell'istanza in capo al GSE come enunciate nel documento "Regole applicative del DM 16 febbraio 2016".

6) ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione provvederà a condurre l'istruttoria delle domande pervenute verificando la rispondenza dei contenuti dell'istanza da parte del richiedente ai requisiti del presente avviso, la completezza della documentazione e l'avvenuta sottoscrizione del "Contratto" con il GSE ovvero della "Richiesta di concessione degli incentivi" e "Accoglimento della richiesta" con il GSE: queste ultime per le istanze presentate al GSE dopo il 21 ottobre 2024.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di valutazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal presente avviso ed elencati nell'allegato A e non presentati con la domanda.

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

1. la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'interno del presente avviso ed allegato A, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati;
2. la mancanza anche di uno solo dei documenti previsti all'interno del presente avviso e nell'allegato A;
3. l'assenza in capo al soggetto beneficiario, alla data di presentazione della domanda, anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità.

Il contributo regionale per il nuovo generatore installato potrà essere erogato fino alla concorrenza massima degli importi indicati nel presente avviso.

Qualora la somma del contributo GSE e del contributo regionale dovesse superare la spesa ammissibile comunicata dal GSE, il contributo regionale verrà ridotto fino alla soglia necessaria per non superare la spesa ammissibile indicata dal GSE.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata elegibile dal momento dell'acquisizione di tutta la documentazione sopra richiamata, che dovrà essere conservata in originale, a cura del richiedente del contributo, per i 5 anni successivi all'erogazione del contributo regionale. La domanda dovrà essere completa di marca da bollo.

Il contributo è erogato a sportello e pertanto saranno erogati contributi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Alla liquidazione dei contributi si provvederà con atti del Dipartimento.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo con bonifico attraverso l'IBAN intestato al beneficiario ammesso al finanziamento con cadenza bimestrale e comunque in presenza di un numero cospicuo di istanze liquidabili.

7) RISORSE FINANZIARIE

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente €. 100.000,00.

In nessun caso il richiedente potrà pretendere alcunché in assenza di fondi disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano in grado di coprire per intero l'importo ammissibile l'ultima domanda in ordine cronologico, tale domanda potrà essere finanziata parzialmente in base alle risorse disponibili.

La disponibilità residua dei fondi disponibili sarà sempre aggiornata e disponibile on line al link seguente <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>.

8) CONTROLLI A CAMPIONE

Il Dipartimento Ambiente con il Servizio Pianificazione, Progettazione, Innovazione e Decarbonizzazione provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo di cui all'allegato A con i dati forniti al GSE, secondo le procedure previste dal GSE per la condivisione dei dati.

Le dichiarazioni rese saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'Amministrazione nell'ordine del **3%**. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

9) REVOCHE

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo.

10) CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

La sommatoria dei due incentivi (contributo regionale e Conto Termico 2.0) non può superare il 100% delle spese ammissibili al CT, ai sensi dell'art.5 del DM 16 febbraio 2016 e ss.mm.ii.

Al richiedente, unitamente alla domanda di erogazione del contributo (allegato A), viene richiesto di dichiarare di non aver beneficiato di tali incentivi oltre la soglia e l'impegno a non beneficiare di incentivi oltre tale soglia.

Nota informativa

Si ricorda che, in sintesi, le regole generali della cumulabilità degli incentivi sono le seguenti:

- Gli incentivi statali **NON** sono cumulabili fra loro, però sono cumulabili con contributi locali, salvo diversamente stabilito da questi ultimi nei rispettivi bandi.
- Le detrazioni fiscali statali (50%, 65%) possono essere richieste anche in caso di godimento di contributi locali, ma limitatamente alla parte eccedente i contributi.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità e base giuridica del trattamento: I dati sono trattati ai fini della nomina dei componenti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, ai sensi del Regolamento Regionale n.7/2022, nell'ambito dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: p.garofoli@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:

i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia e potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale competenti in ordine alla verifica circa il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso e/o competenti in materia di controlli amministrativi e/o contabili previsti per legge.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei):

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento alla valutazione della domanda di partecipazione.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente allo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla selezione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili") di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati

personalì, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Ing. Antonio De Chirico in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, tel. 0805401260, mail: a.dechirico@regione.puglia.it.

Il presente bando sarà pubblicato anche nella pagina regionale dedicata all'area Ambiente <https://www.regionepuglia.it/web/ambiente> ai fini divulgativi.

DOCUMENTI UTILI:

- A) Modello domanda (allegato A)
- B) Regole Applicative ([link](#))

Consulta il “[Catalogo Caldaie e stufe a biomasse \(2B\)](#)” e verifica se l'intervento da te realizzato è prequalificato e accede alla procedura semplificata tramite il Portale termico.

Tutti gli apparecchi elencati nel Catalogo rispondono ai requisiti tecnici contenuti negli allegati al Decreto 16 febbraio 2016.

Il GSE pubblica il Catalogo degli apparecchi idonei, finalizzati a installazioni ad uso domestico e ne cura l'aggiornamento anche in considerazione dell'evoluzione della normativa tecnica di settore, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e tutela del libero mercato dei prodotti, fermo restando il valore esemplificativo e non esaustivo dei prodotti in elenco.

Marca da bollo
€ 16,00

Allegato A - Modello di domanda
Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
PEC: bandocamini@pec.rupar.puglia.it

Avviso pubblico per il miglioramento della qualità dell'aria nei comuni individuati dalle DGR n. 426 dell'8 aprile 2024, dalla DD n. 49 del 02 maggio 2024 e DGR n. 1357 del 03 ottobre 2024 attraverso l'erogazione di contributi a sportello destinati ai cittadini per la sostituzione di generatori di calore e caminetti a biomasse per l'anno 2025

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____, il _____
residente a _____ in Via _____ n° civico_____, interno* _____,
Prov. _____, CAP _____ Codice Fiscale _____
(* Nel caso di abitazioni unifamiliari inserire 1)

Recapiti:

telefono fisso: _____, telefono mobile _____ indirizzo
mail: _____ (eventuale PEC) _____;

presenta la seguente istanza in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445), consapevole che in caso di dichiarazioni non veritieri, verrà punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dal D.P.R. n. 45/2000 (art. 76) e che, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75)

CHIEDE

l'ammissione al contributo regionale per il nuovo generatore di calore con potenza inferiore o uguale a 35 kW di classificazione ambientale pari a 5 stelle della seguente tipologia:

- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

DICHIARA

di aver installato il seguente apparecchio:

MARCA _____, Modello _____, Potenza termica kW _____ Combustibile: _____, Omologazione UNI EN _____ N° STELLE (DM 186/2017) _____, Rendimento: _____, anno di installazione _____

previa dismissione e rottamazione del preesistente apparecchio:

- Camino aperto
- Caldaia a legna/cippato
- Caldaia a Pellet
- Termocamini/termostufe/termocucine
- Inserto camino legna
- Inserto camino pellet
- Stufa a legna
- Stufa a pellet

MARCA* _____ Modello _____, Potenza termica kW _____
Combustibile: _____, Omologazione UNI EN _____ N° STELLE
(DM 186/2017) _____, anno di installazione _____

* Nel caso si sostituisca un camino aperto, e non si abbiano i dati richiesti, compilare i campi successivi (Marca, Modello, ecc. ...) con la dicitura ND, oppure 0 (zero) se viene richiesto l'inserimento di un valore numerico un numero (Kw, omologazione, n. stelle e anno di installazione). Nel caso in cui si sostituiscano le restanti tipologie d'impianto (inserti, stufe e caldaie) è obbligatorio compilare i campi Marca, Modello, ecc.,

DICHIARA INOLTRE

di possedere i seguenti "requisiti soggettivi":

- A. l'intervento è realizzato nell'immobile destinato a civile abitazione, ubicato nel Comune di _____, via _____ n° _____ Scala _____ Int. _____);
Dati catastali: sezione _____ foglio _____ mappale o particella _____ sub _____;
- B. che dell'immobile il richiedente è (barrare la casella corrispondente)
- Proprietario
- Affittuario o altro soggetto che abbia la disponibilità dell'immobile in quanto titolare di altro diritto reale o personale di godimento, previa autorizzazione da parte del proprietario (cosiddetto Soggetto Ammesso Equiparato)
- C. il numero identificativo _____ e la data _____ di emissione della marca da bollo;
- D. che il costo totale dell'intervento è € _____;
- E. che la spesa ammissibile al GSE è € _____;
- F. di aver beneficiato del contributo "Conto Termico 2.0" da parte del GSE, per complessivi € _____;
- G. che il numero di istanza Conto Termico del GSE è CT_____;
- H. di essere consapevole dei limiti alla cumulabilità fra diversi incentivi e di non aver beneficiato, di non intendere beneficiare e di impegnarsi a non beneficiare di incentivi e contributi per la realizzazione dell'intervento ulteriori rispetto a quelli del contratto di Conto Termico 2.0 con il GSE;
- I. di autorizzare la Regione a richiedere informazioni al GSE sull'intervento oggetto di richiesta di contributo;
- J. di essere in possesso della certificazione ambientale di cui D.M. MATTM n. 186 del 07/11/2017;

ALLEGA

1. Certificazione ambientale ai sensi del DM 186/2017 del generatore a biomassa comprovante una classificazione pari almeno a 5 stelle;
2. "Scheda contratto" rilasciata dal GSE, in formato pdf, dalla quale si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE se presentata prima del 21 ottobre 2024;
3. "Richiesta di concessione degli incentivi" e la "Lettera di accoglimento degli incentivi" in formato pdf, dalla quale si evinca l'importo di contributo concesso dal GSE se presentata dopo del 21 ottobre 2024;
4. copia del documento di identità in corso di validità;
5. copia della fattura dettagliata per singole voci di spesa e debitamente quietanzata intestata al beneficiario del contributo, completa di nominativo e codice fiscale, rilasciata da ditta abilitata (regolarmente iscritta alla Camera di Commercio), conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e l'installazione del generatore di calore con relativa IVA);
6. copia del bonifico completo del codice "CRO".

SI IMPEGNA

- ad utilizzare quale combustibile pellet certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato;
- a consentire eventuali verifiche inerenti agli interventi finanziati, concedendo al personale incaricato dalla Regione, il libero accesso all'impianto e/o alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile;
- ad astenersi dall'utilizzo nell'immobile oggetto di intervento di generatori di calore alimentati a biomasse con classificazione ambientale inferiore a 5 stelle;
- a presentare nei termini previsti, qualora richiesto, ulteriore "documentazione a conferma dell'intervento;

CHIEDE

- il contributo di € _____

(nota: inserire valore del contributo determinato, per ciascuna tipologia di intervento, come differenza tra la spesa ritenuta ammissibile dal GSE e il contributo erogato dal GSE. Il contributo regionale non potrà superare, per tipologia di intervento, i contributi previsti nella tabella contenuta al punto 4 dell'Avviso)

- che, se dichiarato beneficiario, il contributo venga erogato mediante bonifico bancario sul conto corrente avente IBAN: _____

Banca _____ Intestato a _____

Luogo e data _____

Firma leggibile del richiedente _____

Il sottoscritto dichiara di essere informato ed autorizza, ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 e del GDPR (General Data Protection Regulation) – Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma leggibile del richiedente _____